

**Al Comitato di Presidenza
Al Consiglio Direttivo
Alla Commissione Legale
Alla Commissione Sindacale
Alle Associazioni Territoriali**

Circolare n. 23/2020

OGGETTO: Coronavirus. Trasporti internazionali - Situazione nei diversi Paesi

Il Ministero dei Trasporti e Unioncamere ci hanno trasmesso un documento che riassume le principali misure messe in atto dai diversi Paesi fino alla data odierna per contenere l'epidemia del coronavirus, con particolare attenzione al settore del trasporto stradale.

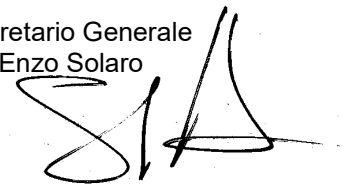
Lo stesso documento è giornalmente aggiornato e pubblicato al link seguente:
<http://www.unioncamere.net/commercioEestero/novita.htm>.

Vista la rapidità dell'evolversi della situazione Unioncamere tiene a puntualizzare che non risponde, tuttavia, della completa precisione delle informazioni raccolte, che in questa fase emergenziale subiscono modifiche di ora in ora.

Si rammenta come i siti delle nostra Ambasciate d'Italia nelle capitali estere possano rappresentare - in taluni casi - una complementare fonte di informazione.

Con i migliori saluti.

Il Segretario Generale
Enzo Solaro



Epidemia COVID-19

Impatto sul trasporto merci e passeggeri

16 marzo 2020

ALBANIA

Aggiornato il 14/03/2020

A partire dal 15 marzo 2020, tutte le frontiere terrestri albanesi saranno chiuse per qualsiasi trasporto di passeggeri.

Sarà consentito il trasporto di merci, previo controllo medico dei conducenti.

Il valico di confine di Blato e Shepchishte-Trebishte (Debar) è chiuso per qualsiasi tipo di traffico.

Fonte: ANALTIR

AUSTRIA

Aggiornato il 12/03/2020

L'Austria ha ripristinato il controllo temporaneo alle frontiere con l'Italia. La temperatura dei conducenti e le loro attività degli ultimi giorni sono sistematicamente controllate (misura valida per i prossimi 10 giorni).

L'Austria ha inoltre bloccato fino al 3 aprile il trasporto ferroviario con l'Italia (valide). Questa misura non si applica al trasporto di merci.

Aggiornato il 13/03/2020

In tutta l'Austria, il divieto di circolazione nei fine settimana per veicoli pesanti di peso superiore a 7,5 tonnellate sarà sospeso fino al 3 aprile 2020 con effetto immediato. Questa misura è stata discussa e coordinata con l'Italia e la Baviera al fine di evitare il più possibile i tempi di attesa alle frontiere.

Fonte: AISÖ

AZERBAIJAN

Aggiornato il 10/03/2020

Le operazioni di trasporto merci tra Azerbaigian e Iran sono ormai normali. E' ammesso il trasporto su strada accompagnato (combinazioni complete di camion con conducente).

Il trasporto passeggeri è ancora limitato.

Fonte: Ufficio IRU Istanbul

BELGIO

Aggiornato il 15/03/2020

Il governo belga ha adottato ulteriori provvedimenti il 12 marzo introducendo misure di distacco sociale per prevenire la diffusione del Coronavirus (COVID-19). Le misure sono valide fino al 3 aprile. L'obiettivo è limitare gli assembramenti. Per quanto riguarda il trasporto pubblico, i servizi funzionano normalmente, ma viene chiesto di limitare i viaggi.

Queste misure non si applicano al trasporto merci internazionale e ai conducenti.

Il Ministro dei Trasporti ha annunciato che ci sarà completa tolleranza per quanto riguarda l'applicazione dei tempi di guida e di riposo per i conducenti coinvolti nel trasporto di alimenti, medicine e altri beni essenziali a negozi e farmacie. Questa misura è stata adottata sulla base dell'articolo 14.2 del regolamento UE 561/2006 e si applica dal 14/03/2020 alle 00:01 per un periodo di 5 giorni fino a 18/03/2020 alle 23:59. Informazioni più dettagliate sono disponibili [qui](#).

Fonte: FEBETRA

BIELORUSSIA

Aggiornato il 13/03/2020

Tutti i cittadini stranieri e bielorusi che entrano nel territorio della Repubblica di Bielorussia attraverso i valichi di frontiera sono soggetti a controlli sanitari.

Le persone che arrivano da Paesi con una situazione epidemica grave (Cina, Iran, Italia, Corea del Sud, Singapore, Tailandia e Giappone) devono essere sottoposte a test (il risultato è disponibile in 12 ore). In caso di sintomi di una malattia respiratoria (febbre superiore a 37,1, tosse e altri), le persone che arrivano da questi Paesi vengono isolate e ricoverate in ospedale.

Attualmente non esistono restrizioni alla circolazione di veicoli, merci e passeggeri attraverso i confini della Repubblica di Bielorussia (ad eccezione dei controlli sanitari e della compilazione di un modulo all'arrivo).

Recapiti del Centro per l'Igiene e la Salute pubblica:

+375 (29) 156-85-65 (giorni lavorativi dalle 8:30 alle 13:00 e dalle 13:30 alle 18:00).

Fonte: BAMAP

BULGARIA

Aggiornato il 13/03/2020

Le autorità bulgare hanno dichiarato lo "stato di emergenza" nel Paese il 13 marzo.

Le misure preventive per limitare la diffusione del Coronavirus (COVID-19) non includono ancora alcuna restrizione al trasporto internazionale su strada di passeggeri e merci.

Fonte: AEBTRI

CINA (Repubblica Federale)

Aggiornata il 16/03/2020

Il numero di casi sta diminuendo in Cina ma il Governo sta mantenendo rigide misure per evitare casi importati da Paesi stranieri.

Panoramica della situazione alle frontiere terrestri:

- Al momento tutti i confini della Cina sono aperti ma *Kirghizistan* e del *Tagikistan* hanno chiuso dal loro lato.
- Alle frontiere con il *Kazakistan*, non c'è obbligo di quarantena per i conducenti non cinesi che entrano in Cina ma le normali operazioni commerciali gravemente compromesse:
 1. La dogana di Alashankou ha ripreso il trasporto TIR da febbraio, le operazioni sono normali;
 2. I servizi ausiliari a Khorgos hanno mostrato segni di riapertura. Tuttavia, a causa delle misure di controllo applicate in Kazakistan sono in corso pochissime operazioni;
 3. Nessuna operazione è stata segnalata al Baketu BCP, poiché i conducenti non cinesi non sono disposti a entrare in Cina a causa delle misure di controllo applicate in Kazakistan.
- A Erenhot, al confine con la *Mongolia*, sono possibili operazioni di trasporto merci. Sono previste misure di quarantena per tutti coloro che entrano in Cina. I conducenti sono però esonerati dal controllo di quarantena.
- A Manzhouli, al confine con la *Russia*, sono possibili operazioni di trasporto merci ma le normali operazioni sono gravemente compromesse. Le misure di quarantena sono obbligatorie per coloro che entrano in Cina da 34 Paesi. I conducenti russi sono esentati dal controllo di quarantena.

Fonte: Dogane cinesi

CROAZIA

Aggiornato il 14/03/2020

La Repubblica di Croazia ha adottato nuove misure per limitare la diffusione del Coronavirus (COVID-19) nel paese il 13 marzo 2020. I cittadini stranieri che giungono da paesi identificati come particolarmente a rischio saranno messi in quarantena obbligatoria di 14 giorni o dovranno entrare in un isolamento autoimposto di 14 giorni.

Restrizioni speciali si applicano per le operazioni di trasporto: tutti i conducenti stranieri provenienti da Italia, Cina, Corea del Sud, Hong Kong, Giappone, Singapore, Malesia, Bahrein, Iran, Germania, Francia, Svizzera, Spagna, Austria, Regno Unito, Paesi Bassi, Svezia e dalla regione di Bela Krajina (Slovenia), ad eccezione dei conducenti in transito, saranno posti in quarantena obbligatoria per 14 giorni.

I conducenti stranieri sono avvisati ai confini che possono tornare indietro per evitare la quarantena. Lunghi tempi di attesa sono attualmente rilevati ai confini. Ci sono chiusure parziali alla frontiera Serbia-Croazia (si veda la scheda della Serbia.)

Fonti: Ministro degli Affari Esteri e Associazione dei Trasportatori croati

DANIMARCA

Aggiornato il 14/03/2020

Il governo danese ha dichiarato venerdì 13 marzo 2020 che i confini danesi saranno chiusi per l'ingresso in Danimarca se non per valide ragioni (il turismo non è considerato legittima motivazione). La nuova misura sarà applicata dal 14/3 alle 12.00 e sarà in vigore fino al 13 aprile compreso.

Il trasporto di merci sarà ancora possibile. Tutti i canali di trasporto merci su strada, via mare, su rotaia e su ferrovia saranno tenuti aperti senza alcun controllo ulteriore rispetto ai normali controlli doganali. Tuttavia, il trasporto internazionale di merci su strada (compreso il transito) dovrà essere effettuato attraverso i seguenti valichi di frontiera: Frøslev, Sød o Kruså. Si noti che il valico di frontiera di Kruså non è accessibile per veicoli superiori a 3,5 tonnellate. Si consiglia ai camion di utilizzare il valico di frontiera Frøslev (E45). I valichi di frontiera a Padborg e altri valichi di frontiera più piccoli sono chiusi. Le operazioni di trasporto merci possono anche essere gestite attraverso la cosiddetta "frontiera blu" (Ponte di Øresund e traghetti).

Il governo sta inoltre adottando misure aggiuntive per facilitare il trasporto di merci. Queste misure includono l'introduzione di esenzioni temporanee alle norme sui tempi di guida e di limitazione per garantire in particolare a consegna di generi alimentari.

Fonti: ITD e DTL

FEDERAZIONE RUSSA

Aggiornato il 06/03/2020

Il movimento passeggeri transfrontaliero rimane completamente chiuso tra Russia e Cina. Dopo un calo del 10% circa nel trasporto transfrontaliero di merci a febbraio (rispetto a febbraio 2019), la situazione è tornata quasi normale. Tuttavia le operazioni di trasporto all'interno della Cina sono difficili perché alcune strade sono ancora chiuse. Si consiglia quindi ai conducenti russi di ritirare o scaricare merci in un centro logistico vicino al confine e di ritornare nel territorio russo lo stesso giorno.

FRANCIA

Aggiornato il 15/03/2020

Il 14 marzo il Governo francese ha adottato ulteriori misure, denominate "fase 3" per limitare gli effetti dell'epidemia di Coronavirus (COVID-19). Misure rigorose limitano il più possibile le attività e le riunioni pubbliche (inclusa la chiusura di tutti gli spazi pubblici non essenziali).

Il trasporto pubblico continuerà a funzionare, tuttavia, si raccomanda di limitare i viaggi, in particolare quelli extraurbani. Gli operatori del trasporto pubblico adatteranno gradualmente le loro attività di trasporto per allinearsi a questa misura.

Questi provvedimenti non influiscono sul trasporto internazionale di merci.

Fonte: Governo francese

GEORGIA

Aggiornato il 10/03/2020

Le persone che hanno viaggiato in Iran, Corea del Sud, Cina e Italia negli ultimi 28 giorni non sono autorizzate dalle Autorità a entrare in Georgia.

Fonte: Ufficio IRU di Istanbul

GERMANIA

Aggiornato il 13/03/2020

Il governo federale tedesco ha chiesto ai Länder di sospendere i divieti di circolazione dei camion durante il fine settimana per alleviare la situazione durante la crisi. Gli stati della Baviera, della Renania settentrionale-Vestfalia, della Sassonia e della Bassa Sassonia hanno annunciato la sospensione dei divieti di circolazione nel fine settimana per i camion che trasportano prodotti per l'igiene e gli alimenti con una lunga durata.

Aggiornato il 16/03/2020

A partire dal 16 marzo, alle 8:00, la Germania reintroduce i controlli temporanei alle frontiere con Austria, Svizzera, Francia, Lussemburgo e Danimarca.

Il trasporto transfrontaliero di merci e il traffico da parte di pendolari transfrontalieri sarà ancora possibile. Tuttavia, ai viaggiatori sarà proibito entrare / uscire attraverso i confini sopra menzionati in assenza di un motivo valido per il loro viaggio. Il divieto vale anche per le persone che presentano sintomi clinici. I lavoratori pendolari sono tenuti a presentare prove sufficienti a dimostrare la necessità dei loro spostamenti. Saranno implementati i controlli da parte delle forze di polizia federale.

Fonti: BGL e Ministro tedesco degli Affari Interni

GIORDANIA

Aggiornato il 15/03/2020

Il Regno di Giordania ha adottato misure per limitare la diffusione del Coronavirus (COVID-19). Nel settore trasporto si segnala quanto segue:

- le compagnie aeree sospendono i voli da e per la Giordania a partire dal 17 marzo;
- i confini terrestri con la Cisgiordania, la Siria, l'Iraq e l'Arabia Saudita sono chiusi al trasporto di passeggeri. Le merci possono circolare.

Fonte: RACJ

GRECIA

Aggiornato il 16/03/2020

Il governo greco ha annunciato il 15 marzo l'introduzione di nuove misure straordinarie per limitare la diffusione del Coronavirus (COVID-19).

Trasporto passeggeri

- La Grecia ha deciso di chiudere i suoi confini con l'Albania e la Macedonia settentrionale, interrompere i voli da e per la Spagna e terminare il servizio di navi passeggeri da / per l'Italia. Ai cittadini greci e ai residenti permanenti sarà ancora consentito di attraversare l'Albania e la Macedonia del Nord.
- Le navi da crociera non potranno approdare nei porti greci.

Trasporto merci:

- Il trasporto merci è escluso da tali misure.
- I traghetti da / per l'Italia operano normalmente per la circolazione delle merci.

Inoltre, il governo greco ha annunciato il 16 marzo che le persone che entrano in Grecia da qualsiasi altro paese devono trascorrere 14 giorni in quarantena obbligatoria. I camionisti che effettuano il trasporto internazionale di merci sono esentati dalla disposizione di quarantena di 14 giorni.

Fonte: OFAE

IRAN

Aggiornato il 10/03/2020

Operazioni di trasporto da / per l'Iran:

- Le Autorità stanno mettendo in campo le misure necessarie per aumentare la capacità del trasporto ferroviario. TOBB, Ferrovie dello Stato turche e Assemblea degli esportatori turchi si riuniranno per discutere le procedure di trasporto e le possibili opzioni in data 11/03/2020.
- La disinfezione dei mezzi sarà eseguita dalle autorità turche al punto di frontiera di Kapikoy.
- Merci e container destinati in Iran, saranno trasportati da veicoli e conducenti iraniani da Bazargan al punto di destinazione finale in Iran (disposizione in attesa dell'approvazione finale).
- Merci e container che vanno in Turchia e in altri Paesi, saranno trasportati da veicoli e autisti turchi da Gurbulak al punto di destinazione finale (disposizione in attesa dell'approvazione finale).
- Le autorità turche permetteranno ai conducenti e ai camion iraniani di entrare in Turchia se non hanno viaggiato in Cina, Iran, Iraq, Corea del Sud e Italia negli ultimi 14 giorni. Se sono entrati nei paesi citati negli ultimi 14 giorni, i conducenti iraniani e i camion iraniani non potranno entrare in Turchia.

- Le autorità turche consentiranno ai camion iraniani di caricare merci per le loro operazioni di ritorno in Iran (ad eccezione delle merci nei porti - esiste una limitazione per i camion stranieri che non possono caricare merci dai porti turchi).

Operazioni di trasporto verso i paesi del Medio Oriente:

- A causa dei lunghi tempi di attesa al punto di confine di Sarp, le associazioni turche invitano a utilizzare il punto di confine di Turkgozu e la ferrovia Baku - Tbilisi - Kars (BTK).

IRAQ

Aggiornato il 10/03/2020

Operazioni di trasporto da / per l'Iraq:

- Merci e container che vanno in Iraq, saranno trasportati da veicoli e autisti iracheni dal punto di frontiera di Halil Ibrahim al luogo di destinazione finale in Iraq.
- Merci e container che vanno in Turchia e in altri paesi, saranno trasportati da veicoli e conducenti turchi dal punto di frontiera di Habur al luogo di destinazione finale.
- I camion che trasportano alimenti, beni deperibili, animali vivi e strumenti medicali avranno la priorità di passaggio.

IRLANDA

Aggiornato il 12/03/2020

Per ridurre il rischio di infezione, la Compagnia di traghetti Seatruck Ferries ha sospeso l'imbarco di passeggeri nelle sue navi. Il trasporto con conducente viene quindi interrotto fino a nuovo avviso ma la società continuerà a trasportare semirimorchi, container e casse mobili non accompagnati.

Fonte: IRHA (da Seatruck Ferries)

ITALIA

Aggiornato il 15/03/2020

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 marzo 2020 sono estese a tutto il territorio nazionale le norme stabilite in precedenza per la "Zona arancione" o "Zona protetta".

La data identificata come termine della misura rimane il 3 aprile 2020.

In una conferenza stampa convocata l'11 marzo, il Primo Ministro Giuseppe Conte ha inoltre annunciato una nuova politica di quarantena, che prevede misure rigorose per limitare il più possibile le attività e le riunioni pubbliche. Le nuove misure dureranno due settimane.

Il trasporto pubblico continuerà a funzionare. Le misure non influiscono sul trasporto di merci su strada, ma sono segnalati controlli sanitari alle frontiere. Inoltre i conducenti devono compilare un'[autocertificazione](#).

In data 11 marzo il Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti ha firmato due decreti per assicurare i servizi

di trasporto di persone e merci.

Attraverso i due provvedimenti del MIT viene disposta la proroga della validità della carta di qualificazione del conducente e dei certificati di formazione professionale per il trasporto delle merci pericolose e quella del permesso provvisorio di guida:

- In particolare, la prima disposizione riguarda le **carte di qualificazione del conducente** e i **certificati di formazione professionale** per il trasporto di merci pericolose, con scadenza dal 23 febbraio al 29 giugno 2020. Entrambi sono prorogati, per il trasporto sull'intero territorio nazionale, fino al 30 giugno 2020.
- Nel secondo provvedimento si prevede, invece, che il **permesso provvisorio di guida** possa essere prorogato fino alla data del 30 giugno 2020, senza oneri per l'utente, nel caso in cui la commissione medica locale, nel giorno fissato per l'accertamento sanitario, non abbia potuto riunirsi. La proroga del permesso provvisorio di guida è richiesta al competente Ufficio della motorizzazione civile ed avrà validità fino all'esito finale delle procedure di rinnovo

Inoltre, sono sospesi i normali divieti di circolazione per i veicoli pesanti con massa a pieno carico superiore a 7,5 tonnellate, su strade extraurbane, nei giorni del 15 e 22 marzo 2020. Per i veicoli che effettuano trasporti internazionali, la sospensione delle restrizioni al traffico deve essere compresa fino a nuovo avviso.

L'Italia ha chiesto ufficialmente all'Austria di ripristinare le normali procedure per il trasporto di merci alla frontiera del Brennero, in quanto non sussistono esigenze sanitarie che giustifichino restrizioni alla circolazione delle merci. Sono segnalate congestioni alla frontiera.

Fonti: Ministero degli Affari Esteri e FIAP

KAZAKISTAN

Aggiornato il 04/03/2020

Al fine di prevenire la diffusione del coronavirus, il Ministero dell'Industria e delle Infrastrutture della Repubblica del Kazakistan ha informato che i servizi navali nei porti di Aktau e Kurik saranno temporaneamente limitati per le navi che arrivano dall'Azerbaijan e dall'Iran a partire dal 5 marzo. Il trasporto di passeggeri e veicoli con conducente è sospeso.

Fonte: KAZATO

KIRGHIZISTAN

Aggiornato il 05/03/2020

Oltre alla chiusura della frontiera terrestre tra il Kirghizistan e la Cina a partire da febbraio, le Autorità hanno adottato ulteriori misure per limitare la diffusione del coronavirus. Dal 1 marzo, le persone provenienti da Cina, Giappone, Iran, Corea del Sud e Italia non sono autorizzate ad entrare in Kirghizistan.

Fonte: Ministero della sanità della Repubblica del Kirghizistan

LETONIA

Aggiornato il 16/03/2020

Con effetto dal 17 marzo è interrotto il trasporto di passeggeri attraverso aeroporti, porti, autobus e ferrovia (è escluso il trasporto di passeggeri con aeromobili ufficiali e il trasporto militare). Il Ministero dei trasporti può fare eccezioni per alcuni servizi passeggeri internazionali con decisione caso per caso.

Nessuna restrizione si applica al trasporto di merci.

Fonte: *LATVIJAS AUTO*

LITUANIA

Aggiornato il 16/03/2020

A partire dal 16 marzo, h 00:00, il governo della Lituania ha annunciato un periodo di quarantena nazionale di due settimane (terzo livello del piano nazionale).

La Lituania ha ripristinato il controllo ai confini con la Polonia e la Lettonia il 14 marzo. I cittadini stranieri non saranno autorizzati ad entrare nel Paese con alcun mezzo di trasporto, a meno che non lavorino e vivano permanentemente in Lituania (un corridoio temporaneo sarà lasciato ai cittadini lettoni ed estoni per raggiungere i loro Paesi).

Il trasporto delle merci è consentito. Tuttavia, agli stranieri è vietato l'ingresso nel Paese, a meno che non assicurino la consegna di beni di prima necessità.

Il numero delle dogane operative è ridotto a quelle elencate di seguito: Kalvarija-Budzisko, Saločiai-Grenstalė, Butinge-Rucava, Sandy-Medume, Medininkai-Kamenyi Logo, Raigardas-Privalka, Kybartai-Chernševskoye, Panemunė-Sovetsko, Vilnius, Kaun , Kaunas, aeroporti e porto marittimo di Klaipeda.

Il numero di passeggeri locali su autobus e treni è limitato per mantenere le distanze prescritte.

Fonte: *LINAVA*

MACEDONIA DEL NORD

Aggiornato il 16/03/2020

L'Amministrazione doganale della Repubblica di Macedonia del Nord ha pubblicato il 14 marzo un aggiornamento sullo stato dei valichi di frontiera:

- È vietato l'ingresso nella Repubblica della Macedonia del Nord ai cittadini di Paesi ad alto e medio rischio (secondo l'elenco dell'Organizzazione mondiale della sanità). Non ci sono restrizioni per il trasporto merci.
- Tutti i valichi di frontiera nella Repubblica della Macedonia del Nord sono chiusi al traffico di passeggeri e veicoli, tranne Bogorodica (confine con la Grecia), Kafasan (confine con l'Albania), Tabanovce (confine con la Serbia), Deve Bair (confine con la Bulgaria) e Blace (confine con il Kosovo).
- L'aeroporto St. Apostle Paul di Ohrid è chiuso e tutti i voli da Istanbul a Skopje con Pegasus Airlines sono stati cancellati dal 22/03/2020 al 02/04/2020.

Fonte: AMERIT

MALTA

Aggiornato il 16/03/2020

Le persone che entrano in Malta da qualsiasi altro paese a partire dalle 13:00 CET dal 13 marzo 2020 in poi devono trascorrere 14 giorni in quarantena obbligatoria.

Ad oggi, le navi Roro per il trasporto merci viaggiano normalmente da e verso Malta. Finora i conducenti di veicoli sono esentati dalla disposizione sulla quarantena.

Fonti: Ministero della Salute e ATTO

MAROCCO

Aggiornato il 16/03/2020

Il Paese ha adottato misure rigorose per limitare la diffusione del coronavirus (COVID-19). Il movimento internazionale di passeggeri è soggetto a "divieto assoluto" (aereo, stradale e di traghetto), senza operazioni di trasporto gestite tra il Marocco e i seguenti Paesi (tranne le operazioni speciali per consentire ai passeggeri di tornare nel loro paese di origine): Italia, Spagna, Francia, Austria, Danimarca, Grecia, Svizzera, Svezia, Norvegia, Turchia, Libano, Egitto, Bahrein, Emirati Arabi Uniti, Oman, Giordania, Tunisia, Senegal, Mauritania, Niger, Mali, Ciad, Canada e Brasile.

Non sono state segnalate restrizioni al trasporto merci.

Le operazioni di trasporto nazionale di passeggeri sono regolari.

Fonti: Ministero degli Affari Esteri e Ministero dei Trasporti

MONGOLIA

Aggiornato il 10/03/2020

Il trasporto nazionale e internazionale di passeggeri in Mongolia è limitato dal 10 fino al 18 marzo, ma il trasporto di merci non è ancora vietato.

Fonte: Ufficio IRU Cina

NORVEGIA

Aggiornato il 15/03/2020

Chiunque entri in Norvegia in traghetto, aereo, autobus o auto privata, da Paesi diversi da Svezia e Finlandia, sarà posto in quarantena obbligatoria di 14 giorni (anche se non presenta alcun sintomo di COVID-19). I turisti non disposti a rispettare questa misura dovranno ripartire immediatamente.

Il trasporto internazionale di merci su strada è esentato. Tuttavia, l'eccezione non si applica ai conducenti e al personale impiegato da società norvegesi, che sono stati in Stati diversi dai Paesi nordici prima di tornare in Norvegia (molte aziende lavorano con conducenti stranieri che lavorano su turni).

L'Amministrazione norvegese delle Strade Pubbliche concede inoltre, dal 13 marzo e per un periodo di 30 giorni, esenzioni temporanee alle norme sui tempi di guida e di riposo per le operazioni di trasporto merci coinvolte nel trasporto di alimenti, medicinali e altri beni di prima necessità a negozi e farmacie. Le misure

revocate sono quelle di cui agli articoli 6 e 8 del Regolamento UE n. 561/2006, ma non quelle di cui all'articolo 7.

Fonte: NLF

PAKISTAN

Aggiornato il 15/03/2020

Il 13 marzo 2020, il Ministero degli Interni del Pakistan ha annunciato la completa chiusura del confine occidentale del paese con Afghanistan e Iran al fine di prevenire la diffusione del Coronavirus (COVID-19). Questa misura è presa per un periodo iniziale di 14 giorni a decorrere dal 16 marzo 2020.

Fonte: PNC-ICC

PAESI BASSI

Aggiornato il 05/03/2020

Nella sola provincia di Noord-Brabant (confinante con il Belgio) si consiglia alle persone di lavorare a casa, se possibile, di rimanere a casa con un raffreddore (lieve), febbre o altri sintomi legati al virus. Non ci sono restrizioni di viaggio per i Paesi Bassi nel loro insieme.

Fonte: Busvervoer Nederland

POLONIA

Aggiornato il 14/03/2020

Il 13 marzo, il Primo Ministro della Polonia ha dichiarato lo stato di emergenza". Oltre alle misure per limitare le riunioni pubbliche, il Governo ha annunciato che il controllo delle frontiere viene temporaneamente ripristinato dal 15 marzo (h 00:00) per un periodo di 10 giorni (rinnovabile). Durante questo periodo:

- I cittadini stranieri non possono entrare in territorio polacco. Aerei e treni provenienti dall'estero sono temporaneamente fermati.
- I cittadini polacchi e gli stranieri che lavorano in Polonia che stanno tornando dall'estero devono sottoporsi a una quarantena di due settimane,
- Il trasporto internazionale di merci su strada non è incluso in queste restrizioni. I confini rimangono aperti al flusso di merci e i camionisti che gestiscono il trasporto internazionale di merci su strada non dovranno conformarsi al periodo di quarantena di due settimane. L'Amministrazione polacca ha pubblicato l'[elenco](#) dei valichi di frontiera aperti durante lo stato di emergenza poiché alcune frontiere rimarranno chiuse.
- Il trasporto nazionale in autobus, aereo e ferroviario funziona normalmente.

Fonte: ZMPD

PORTOGALLO

Aggiornato il 14/03/2020

Il 13 marzo le Autorità portoghesi hanno proclamato lo "stato di allerta" nel Paese per limitare la diffusione del coronavirus (COVID-19). Le misure sono valide fino al 9 aprile. Misure rigorose limitano il più possibile le attività e le riunioni pubbliche. Anche il traffico aereo dall'Italia e dalla Cina è temporaneamente bloccato.

Per ora, queste misure non incidono sul trasporto internazionale di merci su strada. Tuttavia, i conducenti devono tenere conto delle misure di protezione individuale e collettiva e mantenere la distanza di sicurezza tra le persone.

Fonte: ANTRAM

REGNO UNITO

Aggiornato il 14/03/2020

Il governo del Regno Unito non ha finora limitato i movimenti di trasporto merci e passeggeri (in entrata o in uscita da qualsiasi parte del Regno Unito).

Fonte: CPT UK E Governo britannico

REPUBBLICA CECA

Aggiornato il 16/03/2020

Il Governo ha proclamato lo "stato di emergenza" con una serie di divieti e limitazioni, tra cui (a partire dal 14/03 0:00h):

- Agli stranieri provenienti da Paesi ad alto rischio (a meno che non siano residenti permanentemente nella Repubblica ceca) è temporaneamente vietato l'ingresso nel territorio nazionale. I paesi ad alto rischio sono: Italia, Francia, Spagna, Germania, Svizzera, Norvegia, Danimarca, Paesi Bassi, Svezia, Regno Unito, Belgio, Austria, Cina e Corea del Sud.
- E' vietato ai cittadini cechi e ai residenti permanenti stranieri di recarsi in Paesi ad alto rischio.
- Il trasporto internazionale di passeggeri viene interrotto dal 14 marzo alle 00:00. Sono previste eccezioni per gli stranieri trasportati fuori dalla Repubblica Ceca e per i cittadini cechi che vengono portati a casa o nel caso di autobus vuoti. Questa esenzione temporanea sarà valida fino al 16 marzo (0:00) quando entrerà in vigore il divieto assoluto di viaggiare da e verso la Repubblica Ceca.
- Il trasporto internazionale di merci è esente dalla restrizione. Tuttavia, resteranno aperti solo i principali valichi di frontiera con l'Austria (Dolní Dvořiště, České Velenice, Hatě Mikulov) e la Germania (Strážný, Pomezí n.O., Rozvadov, Folmava, Žel. Ruda, Krásný Les, H.Sv. Šebestiána).

Il Ministero dei Trasporti della Repubblica Ceca, ha concesso un'esenzione generale dalle restrizioni alla guida su autostrade e strade di classe I Ceca per camion e veicoli combinati con un massa di oltre 7,5 tonnellate e camion e veicoli speciali con rimorchi con massa superiore a 3,5 tonnellate.

L'esenzione è valida dalle 15:00 del 13 marzo 2020 per tutta la durata dello stato di emergenza ma non più di un anno.

Il governo ha annunciato il 16 marzo una tolleranza temporanea per quanto riguarda l'applicazione dei tempi di guida e di riposo per i conducenti coinvolti in tutti i trasporti di merci. Le misure revocate sono quelle di cui agli articoli da 6 a 9 del Regolamento UE n. 561/2006. Questa eccezione si applica dal 16/03/2020 (00:00) per un periodo di 30 giorni.

Fonte: Cesmad Bohemia

ROMANIA

Aggiornato il 13/03/2020

1. E' prevista la sospensione del trasporto su strada di passeggeri da parte di servizi regolari, servizi speciali e servizi occasionali per tutti i viaggi effettuati dagli operatori di trasporto dall'Italia verso la Romania e viceversa a partire dal 10/03/2020 alle h 12.00 fino al 31/03/2020 alle h 12.00 (ora rumena).

2. Tutti i voli da e per l'Italia sono sospesi, i vettori aerei non possono consentire l'imbarco di cittadini diversi dai romeni, se effettuano scali in Italia, Cina, Iran e Corea del Sud. I cittadini stranieri che arrivano dall'Italia, dalla Cina, dall'Iran e dalla Corea del Sud, indipendentemente dal mezzo di trasporto utilizzato, saranno ammessi in Romania solo se entrano in quarantena o autoisolamento.

I trasporti di merci superiori alle 3,5 tonnellate e il trasporto marittimo e fluviale sono esclusi dalle restrizioni imposte.

Le misure sopra menzionate si applicano a tutto il territorio nazionale tra il 9 e il 31 marzo, con riserva di prorogare il periodo di restrizione in caso di necessita.

A partire da venerdì 13 marzo 2020 sono stati chiusi diversi valichi di frontiera secondaria, nell'ambito di una strategia del governo per combattere la diffusione del Coronavirus (COVID-19):

- Valichi di frontiera con l'Ungheria: Turnu, Săcuieni, Salonta e Valea lui Mihai;
- Valico di frontiera con l'Ucraina: Sighet;
- Valichi di frontiera con la Bulgaria: Negru Vodă, Lipnița, Dobromir, Zimnicea, Turnu Măgurele e Bechet;
- Valichi di frontiera con la Moldavia: Rădăuți Prut e Oancea.

Giovedì 12 marzo 2020, le Autorità serbe hanno chiuso, unilateralmente, i seguenti valichi di frontiera con la Romania: Poștile de Fier 2, Moldova Nouă, Foieni, Lunga, Vâlcani, Drobeta Turnu Severin e Naidăș.

Fonte: UNTRR

SERBIA

Aggiornato il 14/03/2020

Al fine di limitare la diffusione del Coronavirus (COVID-19) nel territorio della Repubblica di Serbia, il Governo ha pubblicato l'11 marzo 2020 un decreto che vieta temporaneamente l'ingresso di persone provenienti da aree con trasmissione intensiva della malattia: la provincia di Hubei nella Repubblica popolare cinese, la città di Daegu e la provincia di Gyeongsang settentrionale nella Repubblica di Corea, il Canton Ticino, Italia e Iran.

Questa misura non si applica al trasporto di merci e persone a cui è stata concessa l'autorizzazione per entrare nella Repubblica di Serbia dal Ministero della Salute. Inoltre, questa misura non si applica ai conducenti di camion che effettuano il trasporto internazionale di merci su strada. Le operazioni di transito attraverso il Paese non dovranno prolungarsi oltre le 12 ore dall'entrata in Serbia.

Al momento 44 uffici di confine sono chiusi (consultare l'elenco [qui](#)). Pertanto le operazioni internazionali di trasporto merci su strada devono essere reindirizzate verso i confini aperti.

Fonte: CCIS-AT

SLOVENIA

Aggiornato il 15/03/2020

La Slovenia sta bloccando i veicoli stranieri di oltre 3,5 tonnellate che devono transitare nel paese. Gli unici camion autorizzati ad attraversare il confine sono quelli che devono scaricare merci in Slovenia (destinazione finale) o quelli che effettuano trasporti di posta, attrezzature mediche o prodotti farmaceutici e aiuti umanitari.

Le frontiere italo-slovene sono inoltre chiuse al trasporto di passeggeri in treno e autobus.

Il 14 marzo, le Autorità della Slovenia e dei Paesi vicini hanno concordato di creare convogli di veicoli per trasporto di passeggeri e di merci per risolvere il problema della lunga fila di veicoli bloccati alle frontiere. I primi convogli hanno avuto luogo sabato e altri sono previsti per consentire agli autobus con cittadini stranieri e ai camion di rientrare nei loro Paesi di origine. È stato trovato un accordo politico con le autorità di Croazia, Serbia, Bulgaria, Romania, Turchia e Ucraina.

All'interno del paese, è consentito il trasporto di merci per: servizio postale, forniture mediche e assistenza umanitaria.

Fonti: GIZ Intertransport e Governo della Slovenia

SLOVACCHIA

Aggiornato il 13/03/2020

Dalle ore 07:00 del 13 marzo 07 è in vigore un piano di emergenza, emanato dal Ministero dell'Interno, che stabilisce quanto segue:

- Gli autobus che effettuano trasporto internazionale non possono entrare / uscire dal paese.
- Il trasporto merci sarà consentito su rotte nazionali e internazionali. I conducenti devono essere dotati di dispositivi di protezione e solo i conducenti con un permesso di soggiorno temporaneo / permanente potranno viaggiare.
- I valichi di frontiera secondari saranno chiusi.

Secondo gli ulteriori chiarimenti ricevuti dall'Associazione membro IRU in Slovacchia, CESMAD-Slovacchia, tutti i conducenti internazionali coinvolti nel trasporto internazionale di merci su strada sono autorizzati a svolgere le proprie attività.

Fonte: CESMAD Slovakia

SPAGNA

Aggiornato il 15/03/2020

Dalla mezzanotte del 15 marzo e per 15 giorni, il Governo spagnolo ha dichiarato un blocco nazionale della durata di 15 giorni. Le persone possono uscire solo per emergenze, per la spesa o per lavoro.

Il trasporto nazionale è sostanzialmente ridotto per il trasporto passeggeri, ma il trasporto merci non è interessato dalle misure.

Il trasporto internazionale di merci è garantito, ma si potrebbe dare priorità al trasporto di beni di prima necessità.

Le seguenti restrizioni alla circolazione vengono revocate dal 14/03 al 28/03, con la possibilità di prorogare la scadenza, se necessario:

- Veicoli o combinazione di veicoli oltre 7,5t sui seguenti percorsi / giorni: http://www.dgt.es/images/Resolucion_DGT-2020_Anexo-II_15-01-2020_VI.pdf
- Veicoli che si spostano in base alla convenzione ADR sui seguenti percorsi / giorni: http://www.dgt.es/images/Resolucion_DGT-2020_Anexo-V_15-01-2020_VI.pdf
- Veicoli che si spostano in base alla convenzione ADR oltre 7.5y, che seguono le restrizioni imposte ai veicoli normali oltre i 7,5 tonnellate
- Veicoli anomali, che seguono le restrizioni imposte ai veicoli ADR e ai veicoli > 7.5t
- Richieste di restrizioni di guida nella regione della Catalogna come risulta da questo [documento](#).

Il Governo ha inoltre emanato ufficiali misure che introducono esenzioni temporanee sulle regole di guida e di limitazione dei tempi per le operazioni di trasporto merci che hanno attraversato aree a rischio all'interno del territorio spagnolo. (decreto pubblicato il 14 marzo, applicabile dal 10 marzo). Le misure revocate sono quelle di cui agli articoli da 6 a 9 del Regolamento UE n. 561/2006.

Fonti: Ministero dell'Interno – DGT, Generalitat de Catalunya, ASTIC, CETM

SVEZIA

Aggiornato il 16/03/2020

Il governo svedese ha adottato misure per introdurre il distanziamento sociale per prevenire la diffusione del Coronavirus (COVID-19). Queste misure non incidono sulle attività di trasporto di merci all'interno, da e verso la Svezia.

A partire dal 16 marzo, l'Agenzia svedese dei trasporti concede una tolleranza temporanea per quanto riguarda l'applicazione delle norme sui tempi di guida e di riposo per le operazioni di trasporto merci in conformità al regolamento UE n. 561/2006. Le esenzioni in Svezia si applicano al tempo di riposo giornaliero (minimo 9 ore), al tempo di riposo settimanale (minimo 24 ore) e al tempo di guida a condizione che vengano prese delle pause dopo un massimo di 4,5 ore di tempo di guida. Le esenzioni sono valide per 30 giorni e sono valide per tutti i tipi di trasporto (vale a dire merci, autobus e pullman), a condizione che la sicurezza stradale non sia compromessa quando le compagnie di trasporto fanno ricorso a tali esenzioni.

Fonti: SA e Stoneridge Electronics

SVIZZERA

Aggiornato il 14/03/2020

Per limitare la diffusione del Coronavirus (COVID-19), il Consiglio Federale svizzero ha adottato ulteriori misure il 13 marzo. Oltre alle misure che limitano le riunioni pubbliche, l'Amministrazione federale sta ripristinando i controlli in tutti i suoi confini nazionali, valutando caso per caso.

L'ingresso sul territorio svizzero dall'Italia è limitato ai cittadini svizzeri, ai residenti svizzeri e alle persone che entrano per motivi professionali. Il trasporto e il transito internazionali di merci sono consentiti. In base all'evoluzione della situazione, questa misura potrebbe essere estesa ad altre frontiere dal Consiglio Federale.

Per quanto riguarda il trasporto pubblico, i servizi funzionano, ma si chiede di limitare i viaggi.

Fonte: Consiglio Federale svizzero

TURCHIA

Aggiornato il 16/03/2020

Controlli sanitari sono stati introdotti alla frontiera con la Bulgaria.

Tutte le porte di confine sono state chiuse ai passeggeri che hanno soggiornato nei seguenti paesi: Italia, Germania, Francia, Spagna, Norvegia, Danimarca, Belgio, Austria, Svezia, Paesi Bassi, Cina, Iran, Iraq e Corea del Sud.

I camionisti (**esclusi i conducenti turchi**) che provengono dai paesi elencati verranno messi in quarantena per 14 giorni alla porta di frontiera e non saranno autorizzati dalle autorità turche ad entrare in Turchia durante il periodo di quarantena.

A partire dal 15 marzo, il confine Sarp / Sarpi tra Turchia e Georgia è chiuso per il trasporto di passeggeri. Nessuna restrizione è imposta al trasporto di merci, mentre i passeggeri vengono reindirizzati verso altre porte di frontiera terrestre tra i due paesi.

Fonte: Ministero dell'Interno - Repubblica di Turchia

Fonte: Amministrazione doganale turca

TURKMENISTAN

Aggiornato il 02/03/2020

I valichi di frontiera del Turkmenistan aperti ai trasporti con l'Iran sono stati temporaneamente chiusi dal 22/02/2020.

UCRAINA

Aggiornato il 14/03/2020

Il Consigliere di Sicurezza e Difesa nazionale ucraino ha annunciato il 13 marzo che il Paese chiuderà i suoi confini per gli stranieri (in vigore dal 15 marzo) per 14 giorni, con possibilità di proroga se necessario.

I valichi di frontiera rimarranno aperti per il trasporto merci (compreso il transito). Verrà controllata la temperatura dei conducenti e verrà chiesto loro di indossare maschere e guanti medici e di dotarsi di gel antisettico per le mani.

Fonte: ASMAP UA

UNGHERIA

Aggiornato il 15/03/2020

L'Ungheria ha dichiarato lo "stato di emergenza" il 12 marzo. Le conseguenze sulle attività di trasporto sono le seguenti:

- I soggetti provenienti da Italia, Cina, Corea del Sud e Iran non possono entrare nel territorio nazionale, ad eccezione dei cittadini ungheresi (ai quali sarà comunque imposto l'isolamento per 14 giorni). Tutto il traffico aereo, i treni e i movimenti di autobus provenienti da questi paesi sono temporaneamente fermati.
- Sono ripristinati i controlli alle frontiere con Austria e Slovenia (compresi i controlli sanitari).

In una conferenza stampa, il Ministro del Primo Ministro ha dichiarato che "**per il momento il trasporto di merci non è interessato da queste misure**". Tuttavia, sono state fissate dalla Polizia ungherese delle rotte obbligatorie da percorrere ([vedi mappa](#)).

In tutta l'Ungheria è stata concessa una deroga generale per le restrizioni alla guida di camion e veicoli combinati con massa a pieno carico superiore alle 7,5 tonnellate. Questa esenzione è valida fino alla revoca.

Fonte: MKFE

UZBEKISTAN

Aggiornato il 16/03/2020

A partire dal 16 marzo, l'Uzbekistan sospende tutti i collegamenti aerei e stradali con i paesi terzi. I collegamenti ferroviari saranno chiusi tra 3 giorni.

Secondo il comitato doganale statale dell'Uzbekistan, **le restrizioni non si applicano alle persone e ai veicoli impegnati nel trasporto di merci su strada, ferrovia, mare, fiume e aereo**. Tuttavia, e secondo le informazioni raccolte sul campo, dei ritardi ai confini kazako-uzbeko sono segnalati a seguito delle misure restrittive adottate dalla Repubblica del Kazakistan.

Fonti: comitato doganale statale dell'Uzbekistan: <https://www.gazeta.uz/ru/2020/03/15/measures>